



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 04/06/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 25 maggio 2015, n. 184

L.R. 37/85 e s.m.i. - Istanza di apertura di una cava di conglomerati sita in località "Grotta Francesconi" del Comune di Bovino (Fg), in catasto al foglio n. 39 p.lle n. 119-152-175-182-184-256-257-279. Diniego Autorizzazione

Ditta: ADDORISIO FRANCESCO - Vico IV Fontanelle - Deliceto (FG).

L'anno 2015, addì 25 del mese di Maggio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la L.R. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;

VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21/11/2014 di affidamento incarichi di direzione Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della legge regionale n.10/2007, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Premesso che:

- la ditta Addorasio Francesco con istanza del 24.04.2008 prot. 3111 ha fatto richiesta di apertura di una cava di conglomerati sita in località "Grotta Francesconi" del Comune di Bovino (Fg), in catasto al foglio n. 39 p.lle n. 119-152-175-182-184-256-257-279;

- l'ufficio, con nota del 16.06.2010 prot. 5362 ha attivato l'iter istruttorio richiedendo agli Enti preposti il rilascio del parere di competenza ai sensi della l.r. n. 37/85;

- Il Servizio Urbanistica della Regione Puglia, con nota prot. n. 20585 del 25.07.2012 ha espresso parere sfavorevole al rilascio dell'autorizzazione facendo rilevare, tra l'altro, quanto segue".... l'area risulta ricadere in un Ambito Territoriale Esteso del PUTT/P di tipo D di valore "relativo"(art. 2.01 punto 1.4 delle NTA del PUTT/P). L'area oggetto di intervento, inoltre risulta interessata da un vincolo idrogeologico ai sensi del RDL n. 3267/1923. Da ulteriori approfondimenti d'ufficio, effettuati su base ortofoto digitale, alcune aree (foglio 39 p.lle 182-184-119-175-152-82-179) risultano interessate da alcune compagini a macchia mediterranea, che costituiscono un Ambito Territoriale Distinto come identificato e definito all'art. 3.10 titolo III delle NTA del PUTT/P per il quale si applicano i regimi di tutela di cui al punto 3.10.3 dell'art. 3.10 e le prescrizioni di base di cui ai punti 4.1 dell'art. 3.10 delle NTA del PUTT/P. L'ambito oggetto di intervento, infatti, conserva un considerevole grado di naturalità e, poichè il progetto interessa direttamente e indirettamente aree caratterizzate dalla presenza di una componente di interesse botanico-vegetazionale quale la macchia, lo stesso costituisce serio pregiudizio alla conservazione dei residui valori paesistici del sito. Alla luce di quanto innanzi rilevato, questo Servizio avvia con la presente il procedimento di diniego dell'autorizzazione paesaggistica".

- a seguito del parere sfavorevole rilasciato dall'assessorato regionale all'urbanistica e dall'esame degli atti trasmessi, l'ufficio Attività Estrattive con nota del 09.04.2015 prot. n. 4881 ha comunicato i motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell' art. 10 bis della L. 241/90;

- la Ditta non ha prodotto, nel termine di 10 giorni consentito dalla legge, alcuna documentazione e/o osservazione in riscontro al preavviso di diniego di cui al punto precedente;

Ritenuto

di proporre il provvedimento di diniego dell'istanza di apertura di una cava di conglomerati sita in località "Grotta Francesconi" del Comune di Bovino (Fg), in catasto al foglio n. 39 p.lle n. 119-152-175-182-184-

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di NON RILASCIARE alla Ditta Addorasio Francesco l'autorizzazione all'apertura di una cava di conglomerati sita in località "Grotta Francesconi" del Comune di Bovino (Fg), in catasto al foglio n. 39 p.lle n. 119-152-175-182-184-256-257-279 per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

2. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;
- e) sarà notificato in copia alla ditta ADDORISIO FRANCESCO ed al Sindaco del Comune di Bovino (Fg);
- f) la presente determinazione è immediatamente esecutiva;

g) Il presente provvedimento viene trasmesso al Servizio Ecologia;
il presente atto, composto da n° 5 (cinque) facciate, è adottato in originale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010 (Codice processo amministrativo) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR n. 1199/71 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Angelo Lefons
